Turchia-Croazia 0-1, una magia di Modric regala la vittoria ai croati: report e pagelle

Basta una magia di **Modric** al 41’ per regalare la vittoria alla **Croazia** sulla **Turchia**. La squadra di Cacic gioca un bel calcio, sfiora il raddoppio in diverse occasioni, colpendo anche due legni, mentre la Turchia di Terim, almeno per oggi è rimandata. Poca incisività dalla trequarti in su e diversi errori in fase difensiva.

LA CRONACA:

Fatih Terim opta per il 4-3-2-1 con Tosun unica punta preferito ad Yilmaz, supportato da Arda Turan e Calhanoglu. La **Croazia** di **Cacic** risponde con Modric in cabina di regia e lo juventino Mandzukic riferimento offensivo, con il trio Brozovic, Rakitic e Perisic alle spalle.

La **Croazia** parte meglio e dopo appena **2’** mette i brividi agli avversari con un cross di Srna dalla destra, con **Modric** che non riesce per un soffio nella deviazione vincente. Ozan stende il giocatore del Real Madrid con entrata da cartellino arancione, ma il fischietto Eriksson lo richiama soltanto fra le proteste dei croati. La gara si gioca su ritmi elevati, con tantissimo agonismo da entrambe le parti. Al **29’** occasionissima per la **Turchia**: cross dalla destra di Gonul, **Ozan Tufan** colpisce di testa da ottima posizione, ma Subasic blocca in due tempi proprio sulla linea. Nessuna delle due squadre ritira la gamba, Eriksson fa un po’ di fatica a mantenere l’atmosfera tranquilla, ma al minuto **41’ Modric** fa esplodere i propri tifosi. Azione insistente dei croati, la difesa turca allontana come può: la sfera finisce sui piedi del numero 10 che si coordina e dai 20 metri lascia partire un destro di prima intenzione che sorprende Babacan, non esente da colpe.

Terim lascia negli spogliatoi uno spento Ozyakup e getta nella mischia Volkan, ma è sempre la **Croazia** a tenere il pallino del gioco. Nel giro di due minuti **Srna** sfiora il raddoppio in due occasioni: al **52’** con un calcio di punizione che si stampa sulla traversa, poi con un destro dall’interno dell’area che termina a fil di palo. La Turchia fa fatica, e al minuto **61’** rischia ancora di capitolare con

Brozovic che stoppa e calcia di prima intenzione, con la sfera che termina sopra la traversa. Terim si gioca le ultime due carte a disposizioni: dentro Yilmaz e il baby Mor (classe 1997) che prendono il posto di Turan e Tosun, entrambi insufficienti. Ma è sempre la **Croazia** ad avere le migliori azioni, come al **72',** quando **Perisic** di testa colpisce il secondo legno di giornata. Nel finale la **Turchia** si sbilancia alla ricerca del pareggio, ma a parte una punizione di **Erkin** bloccata da Subasic, non succede più nulla fino al triplice fischio finale, che arriva dopo 4' di recupero.

LE PAGELLE:

TURCHIA (4-3-2-1): Babacan 5.5, Gonul 5.5, Topal 5.5, Hakan Balta 6, Caner Erkin 6, Selcuk Inan 6, Ozan Tufan 5, Ozyakup 5 (46' Volkan 5.5), Calhanoglu 6, Arda Turan 5.5 (65' Yilmaz 6), Tosun 5.5 (69' Mor 6).

CROAZIA (4-2-3-1): Subasic 6, Srna 7, Corluka 6, Vida 6, Strinic 6, Badelj 6.5, Modric 7.5, Brozovic 6.5, Rakitic 6.5 (89' Schildenfeld ng), Perisic 6.5 (87' Kramaric ng), Mandzukic 6 (92' Pjaca ng).